Accordo su mensa

Per quanto concerne il servizio sostitutivo di mensa, si premette che:

a) il Politecnico di Torino offre un servizio sostitutivo di mensa nella sede di corso Duca degli Abruzzi attraverso la gestione del servizio di ristorazione da parte della società CIR FOOD aggiudicataria della gara;
b) l'art. 49 del CCNL prevede l'obbligo del contributo del terzo da parte del personale dipendente per l'erogazione del buono pasto nell'ipotesi che il costo del pasto medesimo ecceda l'importo del pasto tipo;
c) l'attuale contratto di gestione del servizio di ristorazione definisce per il pasto completo, come indicato nel capitolato, un valore di 5.20 euro e tale è anche il valore facciale del buono pasto definito dall'amministrazione nel capitolato medesimo;
d) il concetto di pasto completo è da ritenersi equivalente a quello di pasto tipo;
e) un intervento sull'importo economico del valore facciale del buono pasto potrebbe intervenire solo per effetto di una modifica contrattuale con il gestore del servizio;
f) tale ipotesi non è percorribile in quanto la modifica contrattuale verrebbe ad incidere sulle condizioni di gara e potrebbe non essere condivisa dalle altre ditte concorrenti.

Considerato che:

a. l'atto di indirizzo all'Aran da parte del Comitato di Settore indica l'opportunità di rivalutare a 7 euro il valore minimo del buono pasto sostitutivo, allineandone il trattamento a quello del comparto Ministeri;
b. sta per iniziare la trattativa nazionale per il rinnovo contrattuale relativo al secondo biennio economico 04-05;
c. solo l'incremento dell'importo del buono pasto nel CCNL può porre le basi per la promozione delle azioni di modifica del valore facciale del buono con il gestore del servizio.

Le parti definiscono il seguente accordo:

1. il Politecnico assumerà a suo carico il costo integrale del buono pasto di euro 5,20, eliminando il contributo di 1/3 attualmente a carico del dipendente, a decorrere dall' 1.1.2006 (costo presunto dell'operazione : fino a € 160.000);
2. il Politecnico assume l'impegno ad adeguare il valore del buono pasto a quanto previsto dal CCNL ed a prevedere una differenziazione tra il valore del buono pasto dei dipendenti che lavorano in sedi dotate di mensa e quello dei dipendenti che lavorano in sedi non dotate di mensa. Le modalità di attuazione dell'impegno sono soggette alla pianificazione e verifica degli aspetti di compatibilità tra la normativa prevista dal CCNL e il contratto di gestione del servizio buoni pasto;
3. verrà costituito un gruppo di lavoro misto Politecnico / RSU allo scopo di analizzare le modalità di fruizione attuali del servizio sostitutivo della mensa sia di Corso Duca degli Abruzzi che delle sedi decentrate da parte dei dipendenti per mettere in evidenza eventuali criticità nell'utilizzo della stessa, e di pianificare interventi correttivi finalizzati al più efficace utilizzo degli strumenti a disposizione nell'organizzazione del servizio complessivo.
4. Alla fine del 2006 si valuterà, anche utilizzando il gruppo di lavoro istituito al punto 3, l'impatto economico di cui al punto 1, riservandosi la possibilità di rivedere l'accordo nel caso in cui il costo superi quello previsto.

Torino, 17/12/05

Per la Delegazione di parte pubblica

Per la Delegazione di parte sindacale